

WVC PEDIA

LA PRIMA
VERA
ENCICLOPEDIA
DA BAGNO!

IL LIBRO CHE
TRASFORMA I TUOI
MOMENTI VUOTI
IN UNA GRANDE
OCCASIONE
PER IMPARARE

WCPEDIA

Il libro che trasforma
i tuoi momenti vuoti
in una grande occasione
per imparare

Proprietà letteraria riservata
© 2016 Rizzoli Libri S.p.A./BUR Rizzoli

ISBN 978-88-17-09081-0

Prima edizione BUR novembre 2016

Progetto grafico e realizzazione editoriale: studio pym / Milano

Seguici su:

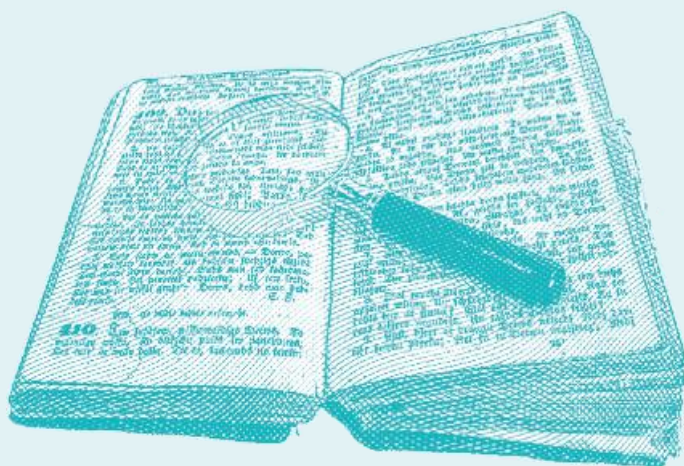
Twitter: @RizzoliLibri www.bur.eu Facebook: /RizzoliLibri

INDICE



* Prima di cominciare	7
* Lo bello stile: lingua e letteratura	11
* Cronache mondane: cinema e costume	45
* Il Grand Tour: storia e archeologia	81
* Orbis animalis: stranezze animali	111
* Sopra i massimi sistemi: scienze e tecnologia	135
* Gabinetto delle meraviglie: curiosità e mostruosità del corpo umano	153
* Homo religiosus: antropologia e religioni	177
* Ad mensam: specialità alimentari e culinarie	201
* Gymnasium: notizie sullo sport	219
* Ragionar del mondo: filosofi e filosofia	237
* Il globo terracqueo: il nostro pianeta e la sua geografia	263
* Il giardino delle muse: storie d'arte e di musica	285

PRIMA DI COMINCIARE



Sapete quanto pesa un'enciclopedia completa, composta da più o meno trentadue volumi? All'incirca 58,5 chili, grossomodo il peso medio di una donna adulta. E sapete quante pagine ha? Intorno alle 35.000.

Converrete che non sia un sapere agile cui attingere, né tantomeno da tenere a portata di mano; figurarsi nella società contemporanea, dove gli spazi e i tempi sono sempre più risicati.

Eppure, anche se a prima vista non si direbbe, questa che avete davanti è una vera enciclopedia, con oltre un migliaio di voci e più di un centinaio di illustrazioni, divisa in dodici categorie, che corrispondono alle più classiche materie dello scibile umano, quelle che si studiano a scuola, per intenderci: storia, geografia, scienze, letteratura, arte, filosofia, religione. Ma con l'aggiunta di sport, cinema, antropologia, moda, cucina, oltre a tecnologia e alle serie tv per coltivare il proprio lato più nerd.

A questo punto giustamente vi chiederete: a parte la mole, dov'è la differenza?

Be', la differenza è innanzitutto nel contenuto.

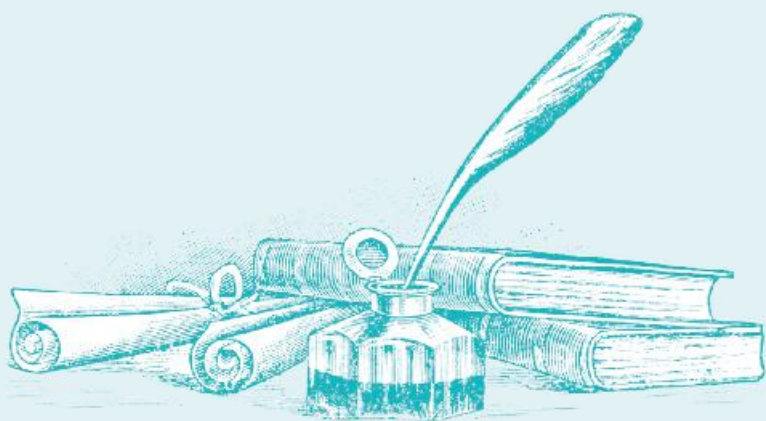
WCpedia raccoglie infatti notizie bizzarre e stravaganti, curiosità che vi faranno restare a bocca aperta, altre a cui non vorrete credere nemmeno per un secondo, altre ancora serissime e rigorose.

Quel che è certo, però, è che niente di quello che leggerete vi annoierà o, peggio ancora, vi lascerà indifferenti: potrà strapparvi una risata, una smorfia di disgusto, ma soprattutto potrà arricchire il vostro bagaglio di conoscenze o di aneddoti, aprirvi nuove prospettive, fornirvi inediti punti di vista, oppure sarà in grado di instillarvi dei dubbi perché, come affermava Goethe, «con il sapere cresce anche il dubbio».

Comodamente seduti, va da sé, sul WC – ma nulla è tassativo, pure sul divano con una coperta addosso andrà bene –, scoprirete un altro vantaggio di questa imprevedibile e godibilissima enciclopedia: potrete consultarla in maniera sistematica, cioè dalla prima all’ultima pagina, oppure cominciando dalla categoria che vi stuzzica di più; o, ancora, procedere a caso, centellinando una chicca al giorno, seguendo l’umore o assecondando ciò di cui vi punge vaghezza in quell’istante.

Ah, WCpedia ha condensato il sapere: si aggira sui 200 grammi e le sue pagine sono 320!

LO BELLO STILE: LINGUA E LETTERATURA



- * *Moby Dick* di Herman Melville fu in origine pubblicato senza il finale per un errore dello stampatore.
.....
- * La parola inglese «quiz» indica un gioco, un enigma, e proprio un gioco è all'origine della sua formazione. Siamo a Dublino intorno al 1780, quando un impresario teatrale, un certo Daly, scommette che gli basterebbero solo ventiquattr'ore per introdurre una nuova parola nella lingua inglese. Passa quindi tutta la notte, insieme a un gruppetto di ragazzi che ha assoldato, a scrivere sui muri una parola di sua invenzione: «quiz», appunto. Il giorno dopo, il bizzarro neologismo è sulla bocca di tutti, anche se nessuno sa cosa voglia dire. Da qui ad attribuire il significato di enigma scherzoso alla nuova parola il passo è stato breve, e anche la lingua italiana l'ha accolta nel suo vocabolario.
.....
- * Alexandre Dumas assunse un ghostwriter che lo aiutasse a scrivere *I tre moschettieri*.
.....
- * Esistono al mondo delle parole semplicemente... intraducibili. Ecco la prima: «*layogenic*», filippino. Una persona attraente solo se vista da lontano.
.....
- * Vladimir Nabokov scrisse *Lolita* su alcuni bloc-notes durante un viaggio negli USA alla ricerca di farfalle per la sua collezione.
.....
- * *Cinquanta sfumature di grigio* è il bestseller inglese più venduto di tutti i tempi.
.....

- * In Scozia, quando inventarono un nuovo gioco solo per uomini, lo chiamarono «*Gentlemen Only Ladies Forbidden*» da cui, più semplicemente, G.O.L.F. Avete capito di che sport si tratta?

Prima di dedicarsi alla scrittura, Dan Brown era un cantante pop.

- * In ogni western che si rispetti a un certo punto appare un indiano che dice: «*Augh!*». Eppure non c'è nessuna lingua, tra quelle delle tribù indiane conosciute, che contenga questa parola. L'arcano si spiega ricordando che i primi colonizzatori occidentali delle immense pianure americane parlavano inglese, e quando venivano a contatto con indigeni pellirossa cercavano di comunicare con brevi frasi, tipo: «Come cacciate? Come vivete?» (in inglese: *How do you hunt? How do you live?*). E visto che sovente le domande cominciavano con «*how*», gli indiani pensarono che quella parola fosse sacra o quantomeno gradevole all'orecchio dell'uomo bianco e iniziarono a salutarlo così!

